

Le abilità delle attività sportive, oltre ad essere di tipo condizionale (resistenza, forza e velocità), sono anche di tipo coordinativo, in quanto ogni concorrente decide individualmente le vie da percorrere, tenendo conto delle proprie caratteristiche psico-fisiche, in relazione alle condizioni del terreno, della rete stradale, degli ostacoli e delle zone vietate.

Dal punto di vista educativo, trekking ed orienteering, consentono di sviluppare una nuova attenzione, uno spirito esplorativo che permette di scoprire i valori che ispirano un sano e corretto rapporto con se stessi, con gli altri nell'ambiente. L'intero progetto viene proposto come contenitore culturale con il quale sviluppare saperi e competenze trasversali nella consapevolezza che le esperienze culturali e sportive vissute in ambiente naturale diventano un rinforzo all'apprendimento tradizionale, trasformando le informazioni in capacità operative, la teoria in operatività consapevole. E' ritenuto importante la previsione del coinvolgimento, in alcune fasi, dei familiari per impegnarli, in collaborazione e anche in gara, realizzando un incontro nell'azione educativa, ricreativa, culturale, sportiva e associativa propria della scuola.

Le attività motorie proposte non costituiscono dello sport fine a se stesso e non si esauriscono nello svolgimento di gare.

Prima di arrivare a fasi precipuamente sportive sarà necessario:

- conoscere e rispettare l'ambiente;
- leggere la cartina;
- saper usare la bussola;
- conoscere bene se stessi per prendere decisioni adeguate alle proprie caratteristiche.

I punti di contatto con il fare scuola sono evidenti, infatti esse:

- favoriscono l'iniziativa del soggetto per il proprio sviluppo e lo pongono nelle prime condizioni per conquistare la propria identità;
- sollecitano gli alunni ad affrontare nuovi problemi con spirito di autonomia e di creatività;
- promuovono atteggiamenti che favoriscono la socializzazione;
- favoriscono il recupero corretto del rapporto uomo/ambiente;

Inoltre giocando sulle trasversalità disciplinari come principio organizzatore, gli insegnanti potranno sviluppare percorsi paralleli a quelli enunciati:

- rapporto tra scuola e territorio;
- Educazioni stradale, alla convivenza civile, alla sicurezza.

Il Progetto prevede i seguenti percorsi didattici sviluppati nell'ottica dell'interdisciplinarietà per sviluppare una coscienza ecologica e un corretto stile di vita:

- conoscenza dell'ambiente e degli ecosistemi presenti (acqua, suolo, aria, flora, fauna);
- conoscenza dei prodotti alimentari tipici del nostro territorio;
- educazione al consumo consapevole e all'importanza di evitare gli sprechi;
- educazione alla raccolta differenziata e al riciclaggio dei materiali di scarto.

Tutte le discipline mireranno allo sviluppo dei contenuti connessi alle attività del Progetto:

- Scienze (ecosistemi, botanica, geologia, fauna della Sardegna, storia naturale, magnetismo terrestre, bussola, ecc.);
- Geografia (carte e uso delle carte, simbologia, latitudine e longitudine,);
- Matematica (calcoli, strumenti per misurare, distanze, tempi, superfici, rapporti in scala,);
- Storia (storia delle esplorazioni, stampa prime carte, viaggiatori e conquistatori in Sardegna,);
- Lingua 2 (terminologia cartografica, segnali e segnaletica, piante stradali,);
- Musica (i suoni della natura,);
- Educazione all'immagine (rappresentazioni di paesaggi, ecc....);
- Tecnologia e Informatica (inquinamento, effetti dell'intervento dell'uomo sull'ambiente naturale, ecc....);
- Religione (pensieri a contatto con la natura, ecc....);

- Educazione Fisica (coordinazione spazio-temporale, forza, resistenza, velocità, orientamento nello spazio, ecc....).

L'innovazione che il Progetto avanza è di affrontare in modalità operativamente interdisciplinariamente e motivante per tutti gli alunni l'Educazione alla Salute, allo "star bene" e l'Educazione ambientale con una temporizzazione in fasi che costituiranno un progress di verifica delle capacità fisiche e delle competenze specifiche acquisite in preparazione negli ambiti disciplinari e durante l'attività sportiva e nei laboratori.

Finalità:

- "Viaggio" di scoperta dall'educazione motoria e sportiva alla ricerca di esperienze che garantiscano una maggiore efficacia nei processi cognitivi e formativi;
- Acquisire una formazione sulle tecniche di sport con pratica all'aperto (arrampicata, tiro con l'arco, trekking, orienteering);
- Realizzare collegamenti interdisciplinari;
- Ridurre le situazioni di insuccesso formativo determinata dall'episodicità di stimoli;
- Vivere le "gare" come un momento competitivo, quando l'aspetto socializzante prevale su quello agonistico;
- Creare una consuetudine sportiva come fattore di formazione umana, di crescita e di educazione alla salute.

Obiettivi educativi:

- Promuovere l'attività di gruppo e favorire la socializzazione;
- Sviluppare la capacità di sapersi muovere con sicurezza nell'ambiente;
- Educare alla valorizzazione dell'ambiente e alla salvaguardia del territorio;
- Stimolare l'interdisciplinarietà dell'apprendimento.

Obiettivi specifici:

- stimolare il contatto con la natura;
- consolidare la percezione/conoscenza/coscienza dello schema corporeo;
- consolidare la coordinazione oculo-manuale/segmentarla;
- potenziare l'organizzazione spazio-temporale;
- migliorare la coordinazione dinamica generale;
- far conoscere direttamente il territorio nel quale gli alunni vivono;
- sviluppare le capacità di percezione, osservazione, discriminazione e valutazione dello spazio in cui gli alunni si muovono;
- far acquisire fiducia nelle proprie possibilità;
- sviluppare competenze e conoscenze negli ambiti disciplinari interessati;
- favorire lo sviluppo di una competizione positiva;

Destinatari:

Gruppi di alunni delle classi terze, quarte e quinte.

Durata del Progetto:

Annuale

Pianificazione delle attività:

Novembre 2005	<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione degli insegnanti coinvolti nel progetto; • Individuazione delle classi interessate; • Avvio del corso di formazione autoformazione.
Dicembre 2005	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione logistica e tecnica; • Progettazione delle unità didattiche; • Progettazione e coinvolgimento altri partner; • Presentazione Progetto ai genitori.
Gennaio Febbraio	<u>Attività d'aula e laboratorio:</u> <ul style="list-style-type: none"> • Laboratorio di "tiro con l'arco";

<p>2006</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lavoro su schede didattiche interdisciplinari; • Educazione all'alimentazione; • Nozioni di pronto soccorso <p><u>Attività di palestra e nella vicinanza della scuola:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • giochi di coordinazione motoria; • approccio allo sport di tiro con l'arco • Giochi di orientamento spaziale. <p><u>Attività di verifica degli apprendimenti e gara sportiva:</u> 1° Test della conoscenza sulle unità di apprendimento svolte; 1° Torneo – Tiro con l'arco</p> <p><u>Rendicontazione alle famiglie:</u> Verbalizzazione delle esperienze e mostra delle attività.</p>
<p>Febbraio Marzo 2006</p>	<p><u>Attività d'aula e laboratorio:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Laboratorio di "arrampicata"; • Lavoro su schede didattiche interdisciplinari; • Flora e fauna del Monte Ortobene. <p><u>Attività di palestra e nella vicinanza della scuola:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • giochi di coordinazione motoria; • attività in parete attrezzata; • Prove di arrampicata. <p><u>Attività di verifica degli apprendimenti e gara sportiva:</u> 2° Test della conoscenza sulle unità di apprendimento svolte; 2° Torneo – Arrampicata all'Ortobene – Primo giorno di Primavera.</p>
<p>Marzo Aprile 2006</p>	<p><u>Attività d'aula e laboratorio:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Laboratorio di "trekking"; • Lavoro su schede didattiche interdisciplinari; • Abbigliamento ed equipaggiamento sportivo; • Siti del Monte Ortobene. <p><u>Attività di palestra e nella vicinanza della scuola:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Attività propedeutiche; • Prove di arrampicata. <p><u>Attività di verifica degli apprendimenti e gara sportiva:</u> 3° Test della conoscenza sulle unità di apprendimento svolte; 3° Torneo – Safari dell'immagine foto e disegni a Sant'Onofrio.</p>
<p>Maggio 2006</p>	<p><u>Attività d'aula e laboratorio:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Laboratorio di "orienteeing"; • Lavoro su schede didattiche interdisciplinari; • Uso di strumenti di orientamento • Il comportamento sportivo; • Territorio – Natura e Produzione • L'Erbario del Monte Ortobene – 10 schede per classe. <p><u>Attività di palestra e nella vicinanza della scuola:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Giochi di relazione spaziale ; • Esercizi con il Kit Origames; • Esecuzione di percorsi motori e grafici. <p><u>Attività di verifica degli apprendimenti e gara sportiva:</u> 3° Test della conoscenza generale – Olimpiade del Monte; 3° Torneo – Gara di orienteeing al Parco di Ugolio.</p>
<p>Giugno 2006</p>	<p><u>Rendicontazione alle famiglie:</u> Verbalizzazione delle esperienze e mostra finale delle attività. <u>Premiazioni finali sportive e di conoscenza:</u> Medaglie e Attestati</p>

Numero complessivo delle ore di attività da svolgere:

* formulazione indicativa perché la ripartizione è lasciata all'attività progettuale delle diverse équipes delle classi coinvolte nel progetto sulle 18 settimane utili allo svolgimento:

Attività/disciplina	in h obbligatorio	In h facoltativo	In h extra scolastico
Italiano	9	18	
Storia	4		
Geografia	4		
Scienze	18	9	
Matematica	9	18	
Informatica	9	9	
Lingua			
Musica	6		
Immagine	6		
Religione	3		
Motoria	18		
A facoltativa			
A Ludico-motoria			9
A presportiva			
TOTALI	86	54	9

Risultati attesi (educativi e formativi):

- Sviluppo delle capacità di autostima, di riflessività, di ragionamento;
- Migliorare la capacità di autonomia e intraprendenza;
- Sviluppo delle capacità di osservazione e descrizione di un ambiente;
- Miglioramento delle capacità di orientamento spaziale e di lettura del territorio;
- Capacità di esprimere e comunicare esperienze e situazioni con diversi linguaggi;
- Miglioramento delle abilità motorie;
- Preparare gli alunni a saper collaborare nella organizzazione di manifestazioni sportive;
- Migliorare la coscienza della necessità di rispetto delle regole e dei principi di lealtà sportiva.

Reti di Scuole:

E' prevista la partecipazione ad invito delle rappresentanze di classi dei Circoli del Territorio alle fasi di gara (tiro con l'arco, arrampicata, trekking e orienteering).

Partecipazione delle famiglie:

Le famiglie sono coinvolte nelle diverse fasi del progetto:

- Presentazione delle attività;
- Gare;
- Rendicontazione;
- allestimento mostre.

Metodologia:

Saranno predisposti percorsi didattici proporzionati allo sviluppo fisico, fisiologico e psicologico dei partecipanti, con attività di gruppo e individualizzate. Verrà stimolata la creatività degli alunni con scelte motivanti, che partono dal vissuto degli alunni. Il gioco sarà alla base di ogni attività e le situazioni competitive saranno orientate all'acquisizione del rispetto degli altri, all'accettazione della sconfitta (presupposto di ripartenza) e alla moderata esultanza nell'eventuale vittoria. Per tutte le attività sarà richiesta la collaborazione e l'aiuto reciproco. In specifico si svilupperanno:

- Relazioni esplicative sulle tematiche da affrontare;
- Ricerche e scoperte guidate;
- Proiezione di audiovisivi e supporti multimediali;
- Escursioni e visite guidate;
- Questionari prestrutturati;

- Autoproduzione di materiale tecnico, topografico, informativo, divulgativo;
- Problem solving;
- Osservazione guidata dell'insegnante;
- Lavoro di gruppo.

Spazi utilizzati:

Aule;
Laboratori;
Palestre;
Impianti sportivi del territorio;
Salone polivalente ed espositivo;
Parchi e spazi pubblici (Monte Ortobene, Colle di Sant'Onofrio, Parco di Ugolio)
Impianti di produzione/trasformazione del territorio.

Materiali:

Video, opuscoli e libri, cartine topografiche, bussole, macchine fotografiche e videocamera, piccoli attrezzi ginnici, lanterne per orienteering, ricetrasmittenti, cartine stradali, cartine di orientamento, punzoni, testimoni, noleggio autobus per le uscite, materiali di uso e consumo per le attività e le mostre.

Inclusione e integrazione:

Tutte le attività nella loro proposizione di "viaggio" guidato di scoperta, nelle proposizioni dell'operatività di gruppi, nella percorrenza di mettere in comune tutte le risultanze e di condividerle, rispondono ai principi ispiratori dell'inclusione e dell'integrazione di tutti gli alunni attraverso il superamento di qualsiasi condizione di svantaggio.

Formazione in situazione dei docenti:

La formazione su aspetti specifici in ambito sportivo e delle conoscenze avverrà attraverso la partecipazione alle attività condotte da esperti e in incontri di coordinamento e formativi riservati ai soli docenti.

Monitoraggio e verifiche:

La divisione in fasi del progetto prevede nei momenti di passaggio le azioni di monitoraggio, autovalutazione e verifica che saranno incentrate sui descrittori di interesse, impegno e partecipazione alle attività. Le prove a test misureranno le competenze sviluppate nel riferimento alle conoscenze acquisite negli ambiti disciplinari e più specificatamente:

- Educazione ambientale;
- Esperienze espressive;
- Esperienze grafiche e fotografiche;
- Educazione all'ascolto;
- Attività agonistica.

L'osservazione dei singoli atleti in fase di preparazione e sul campo di gara consentirà di annotare i progressi realizzati dai singoli.

Il lavoro di gruppo, l'attività di produzione di materiali (CD fotografici e ipertestuali, mappe e carte, filmati, erbario, tutti prodotti con i supporti multimediali), le discussioni guidate al termine di ogni esperienza, l'analisi statistica dei test, le indicazioni di gradimento dei genitori, la discussione all'interno delle équipes e in sede collegiale consentiranno una valutazione funzionale anche alla definizione delle ricadute e della trasferibilità del progetto a quadri di superiore complessità.

Comunicazione:

Un giornalino di progetto a cadenza quindicinale illustrerà al personale della scuola, agli alunni, alle famiglie e all'esterno lo sviluppo di tutte le attività e dei momenti del progetto.

Nei momenti di gara (alle premiazioni) e nei momenti di presentazione delle attività

e di rendicontazione sono previste le presenze di testimonial per le specialità, in particolare nella fase finale di conclusione pubblica per valicare la funzione sociale e socializzante dello sport sarà ricercata la funzione testimoniale di Gianfranco Zola.

Documentazione:

Sono programmate la raccolta e documentazione di tutte le fasi del progetto in un cd-rom che verrà consegnato ad ogni alunno, la presentazione in mostra pubblica delle risultanze delle attività (foto, disegni, ipertesti, materiali,...) e la sistemazione di un erbario.

Approvato dal Collegio dei docenti seduta del 26.09.2006

Approvato dal Consiglio di Circolo del 29.09.2006

**Il Dirigente Scolastico
Prof. Francesco Cucca**